



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TRA SPACCATE E INSICUREZZA SPRONFONDA IL COMMERCIO DI VICINATO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Sono definiti negozi o "esercizi di vicinato" le attività commerciali con una superficie di vendita non superiore a 250 mq.
- È notizia di questi giorni di una crisi profonda ed ormai strutturale del commercio di vicinato, complice il proliferare dei grossi esercizi commerciali ma anche del combinato disposto della crisi dei consumi e del caro vita;
- Sono sempre di più le segnalazioni che giungono da varie aree del territorio riguardo il fenomeno delle spaccate, oltre ad un generale senso di insicurezza anche in quei quartieri un tempo considerati sicuri;

CONSIDERATO CHE

È di fondamentale importanza per l'economia di una città complessa e fragile come Torino, potenziare il commercio di vicinato, fonte di sostentamento per migliaia di famiglie oltre che presidio imprescindibile sul territorio.

RILEVATO CHE

Come riportato da notizie di stampa, il furto risulta il crimine più temuto dal 40% degli imprenditori del terziario ed oltre il 70% di loro ha investito nell'installazione di impianti di antifurti e in contratti di sorveglianza;

APPURATO CHE

- La situazione del commercio torinese è peggiore rispetto alle altre città del Nord, e del resto d'Italia, Torino ha registrato infatti un calo delle aperture di nuovi esercizi commerciali del 70%

contro una media nazionale del 54%.

- Nei primi mesi del 2024 Torino ha perso il 15% delle attività commerciali di vicinato rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

1. se l'Amministrazione sia consapevole della fragilità del sistema economico torinese in particolare riguardo le attività commerciali di vicinato;
2. se l'Amministrazione intenda attivare un piano di rilancio delle attività commerciali;
3. Se l'amministrazione è al corrente dei tanti e ripetuti episodi di danneggiamento e/o furti ai danni degli esercizi commerciali, con una mappatura chiara per numero e per tipologia;
4. se l'Amministrazione intenda farsi parte attiva con il Prefetto ed il Questore al fine di definire un piano strategico di prevenzione e contrasto dei gravi e quotidiani episodi criminali ai danni dei commercianti.

Torino, 31/05/2024

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis